

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 20 marzo 2014

IN EQUILIBRIO SUI NUMERI UN “BILANCIO” SULL’ARTICOLO 81

Nel marzo del 2012 cinque premi Nobel per l’economia (Kenneth Arrow, Peter Diamond, William Sharpe, Eric Maskin e Robert Solow) inviano al Presidente degli Stati Uniti Barack Obama un appello in sette punti contro l’inserimento dell’obbligo del pareggio di bilancio in Costituzione. Sempre a marzo in Europa viene approvato il “Fiscal Compact” cioè il *Trattato sulla Stabilità, sul Coordinamento e sulla Governance nell’Unione economica e monetaria* contenente regole vincolanti per i paesi aderenti in tema di equilibrio di bilancio. In Italia, con Legge Costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012, si introduce il principio del pareggio di bilancio a decorrere dall’esercizio finanziario relativo all’anno 2014. Nella modifica dell’articolo 81 si prevede che lo Stato assicuri l’equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico.

Il costituzionalista Francesco Bilancia, in un articolo pubblicato nell’aprile 2012 sulla rivista “Costituzione della Repubblica Italiana” intitolato “Note critiche sul pareggio di bilancio”, sottolinea come il testo introdotto con la riforma del 2012 possa dare adito a polisemie interpretative e sia perciò adattabile a differenti letture. La causa, secondo Bilancia, risiederebbe nelle pressioni subite dall’Europa che avrebbero portato a una stesura dell’articolo affrettata e acritica. La modifica costituzionale infatti risponde all’urgenza di ritrovare una credibilità agli occhi delle istituzioni europee in un momento di particolare pressione economica sui nostri conti pubblici.

Anche Gianni Ferrara, tra i massimi giuristi italiani, sposa la posizione fortemente critica nei confronti della riforma costituzionale. Nell’aprile 2012 sul Manifesto in un articolo dal titolo “Pareggio di bilancio: regressione costituzionale” afferma: “ *Con l’approvazione di tale legge costituzionale, la politica economica è sottratta al Parlamento italiano, al Governo italiano, al corpo elettorale italiano. Con tale approvazione la nostra Costituzione non è più nostra* ”.

Venerdì 21 marzo alle ore 18.00 nell’Auditorium del Centro Culturale Altinate/San Gaetano in via Altinate 71 a Padova, Francesco Bilancia dell’Università di Chieti “G. D’Annunzio” e Gianni Ferrara de “La Sapienza” di Roma si confronteranno sul tema “**Pareggio di bilancio in Costituzione: una riforma da ripensare?**”. L’incontro fa parte di un ciclo di conferenze centrato sul tema del *La costituzione tra attuazione e riforme* organizzato dalla Scuola di Cultura Costituzionale dell’Università di Padova.

Dopo gli approfondimenti affrontati nella prima edizione del 2010, dedicati al rapporto tra Costituzionalismo e Democrazia, del 2011 sulla persona nella Costituzione, del 2012 su cittadini e chi li rappresenta, del 2013 sul rispetto della Costituzione e dei suoi principi, al centro della quinta edizione della Scuola di Cultura costituzionale dell’Università di Padova diretta da Lorenza Carlassare, Emerito di Diritto costituzionale all’Università di Padova, e coordinata da Marco Giampieretti, Ricercatore di Diritto costituzionale dell’Ateneo patavino, ci sarà il tema del “La Costituzione tra attuazione e riforme”.

Attraverso lezioni magistrali tenute dai maggiori giuristi del nostro Paese, la Scuola di Cultura costituzionale intende promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e la formazione di una consapevole cultura costituzionale tra le persone di ogni età, cittadinanza, estrazione sociale, titolo di studio, professione, appartenenza politica, culturale e religiosa.

Nei tre mesi di conferenze, gratuite e aperte a tutti, che si terranno dal 24 gennaio al 30 maggio si alterneranno i maggiori esperti in materia come, tra gli altri, Stefano Rodotà, Ugo De Siervo, Giuseppe Ugo Rescigno e Valerio Onida.

Prossimi appuntamenti

MARZO

venerdì 28 ore 18.00 Il volto costituzionale della pena (e i suoi sfregi) - Andrea Pugiotto, Università di Ferrara
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

APRILE

venerdì 11 ore 18.00 Quale riforma della giustizia? - Valerio Onida, Università di Milano, Presidente emerito della Corte costituzionale
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

MAGGIO

venerdì 10 ore 18.00 Semipresidenzialismo e dintorni - Mauro Volpi, Università di Perugia
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium
venerdì 23 ore 18.00 Costituzione: il documento e la vita - Lorenza Carlassare, Università di Padova
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium
venerdì 30 ore 17.30 Tavola rotonda
Palazzo Bo, Aula Magna "Galileo Galilei"

L'entrata è libera fino a esaurimento posti

Per informazioni <http://www.unipd.it/scuolacostituzionale>

mm